



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Pubblica** di **PRIMA** Convocazione
NUMERO 12 DEL 26/03/2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisei** del mese di **Marzo** alle ore **20:30** nella sala consiliare convocato dal suo Presidente, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunito il Consiglio Comunale presieduto dalla Signora Cristina Zorzanello. Partecipa il Segretario Comunale Gabriella Zampicinini.

Fatto l'appello risulta quanto segue

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	PROVOLI GIAMPAOLO	P	10	ZAFFAINA LUCA	P
2	ZORZANELLO CRISTINA	P	11	GASPARI GIULIANO	A
3	FIORIO LUCIANO	P	12	SOMMAGGIO BARBARA	A
4	RACCONTO PALMA	P	13	SIGNORATO ALESSANDRO	P
5	PIMAZZONI ADRIANO	P	14	PASETTO FEDERICO	P
6	SOAVE PATRIZIA	P	15	FACCHIN ALBERTO	P
7	GOZZI GINO	P	16	ROSSI SIMONE	P
8	TEBALDI MARIA ROSA	P	17	FIROLLI ANNA	P
9	LUNARDI ANGELO GIORGIO	P			

Partecipano inoltre alla seduta i seguenti Assessori

NOGARA MARIO, STORARI GIANNI, DE LUCA SIMONA, TEMELLIN MARTA, VERONA ANTONIO
CAMILLO CLAUDIO

Constatato legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperti i lavori del Consiglio ed invita a discutere sull'oggetto suindicato.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 26/03/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e l'art. 28 dello Statuto del Comune di San Bonifacio, in merito al ruolo e alle attribuzioni del Consiglio Comunale.

Premesso e considerato che:

- il Comune di San Bonifacio svolge, mediante affidamento in appalto a soggetti autorizzati, la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, incentrata sulla raccolta differenziata con sistema porta a porta spinto, in ottemperanza alle disposizioni di legge e del Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 45 del 22 maggio 2002 e successive modifiche e integrazioni, nonché degli indirizzi definiti con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 22 dicembre 2014;
- vengono qui in considerazione le disposizioni della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
- la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse e concorre in modo fattivo allo sviluppo sostenibile e alla transizione verso un'economia più circolare, in armonia con gli indirizzi più recenti dell'Unione Europea;
- in applicazione della legge regionale del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 31 luglio 2015 è stata approvata la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del "Consiglio di Bacino Verona Nord" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio di competenza, in conformità all'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in data 3 dicembre 2015 con Atto Repertorio N. 2846 è stata sottoscritta la Convenzione per l'adesione al Consiglio di Bacino Verona Nord, avente personalità giuridica di diritto pubblico, con lo scopo di organizzare ed affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio medesimo;
- il Consiglio di Bacino Verona Nord, con deliberazione dell'Assemblea n. 9 del 30 luglio 2018, ha approvato la proposta di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018 e il Programma Operativo per il triennio 2018-2020 (DUP 2018-2020), da cui risulta che nel 2019 non è previsto l'effettivo subentro ai Comuni aderenti nelle attività di gestione dei servizi di nettezza urbana;
- al fine di garantire continuità ed efficacia al servizio pubblico essenziale nel corrente anno 2019, la Giunta Comunale, con delibera n. 179 del 18 dicembre 2018, ha emanato gli opportuni indirizzi alla struttura amministrativa dell'ente;
- si rende ora necessario garantire la copertura finanziaria dei servizi di nettezza urbana erogati tuttora dal Comune a tutti i cittadini e alle imprese di San Bonifacio (21.570 residenti al 31.12.2018; 8.250 utenze domestiche; 1.553 utenze non domestiche);
- a tale scopo, l'articolo 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), comprendente la Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata appunto a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore a vario titolo degli immobili presenti sul territorio, disciplinata con il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC" approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.43 del 9 aprile 2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29 aprile 2015;
- la Tassa Rifiuti (TARI) è disciplinata nella legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 682 a 691 e il comma 683 prevede che spetta al



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- resta confermata l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 (T.E.F.A.), applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Verona sull'importo del tributo, pari al 5%.

Visto il Piano Finanziario 2019 dei servizi in argomento, Allegato sub A) alla presente deliberazione, redatto dal competente Ufficio secondo le indicazioni del D.P.R. n. 158/1999, e proposto dall'Amministrazione per l'approvazione, da cui risulta un costo complessivo finale stimato in € 2.207.602,00.= Iva inclusa, così come dettagliato nella relazione accompagnatoria;

Rilevato che il Piano Finanziario, che illustra le caratteristiche dei servizi e riporta in modo dettagliato le quantità delle varie frazioni dei rifiuti urbani prodotti e avviati a recupero o a smaltimento, appare in linea con gli obiettivi generali in campo ambientale e con quelli di gestione dei rifiuti, come del resto testimonia l'elevata quantità di rifiuti avviati a recupero previa raccolta differenziata (8.601 tonnellate nel 2018 su 10.915 tonnellate prodotte, pari a circa il 78%; in media 398 Kg./abitante/anno recuperati su una produzione media pro-capite di 505 Kg.RU/abitante/anno), pur con le criticità legate ad una realtà complessa come quella di San Bonifacio;

Verificato, per quanto sopra esposto, che il gettito totale del Tributo comunale sui rifiuti 2019 dovrà raggiungere la somma di € 2.207.602,00 per conseguire il 100% di copertura dei costi di gestione, e che all'importo indicato dovrà altresì applicarsi l'addizionale provinciale del 5%;

Esaminate le tariffe TARI anno 2019, nonché le agevolazioni previste, elaborate dal Servizio Finanziario e proposte dall'Amministrazione come da documento Allegato sub B) alla presente deliberazione;

Reputato, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della Legge 147/2013 e del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - IUC, stabilire per l'esercizio 2019 n. 2 rate come segue:

1. 31 MAGGIO - 1^a rata acconto
2. 31 OTTOBRE - 2^a rata saldo

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 maggio.

Considerato che il pagamento della TARI deve essere eseguito utilizzando il modello F24;

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamata la Legge 30 dicembre 2019 n. 145 (legge di Bilancio 2019);

Visto il comma 14 della Legge di stabilità 2016 che ha modificato il comma 688 della Legge 147/2013 e ha anticipato il termine per la pubblicazione delle deliberazioni di approvazione delle tariffe al 14 ottobre dello stesso anno;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo del 17 dicembre 1997, n. 446;

Valutata l'urgenza di concludere il procedimento amministrativo in parola;

Visti i pareri favorevoli in merito al presente atto, espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegati al presente provvedimento.

Il Presidente dichiara aperta la discussione. Gli interventi dei Consiglieri sono riportati integralmente nell'allegato resoconto che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Il Consigliere Giuliano Gaspari entra in aula alle ore 20:52, i Consiglieri presenti sono n.16 è assente il Consigliere Barbara Sommaggio.

Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione come sopra formulata, il cui risultato verificato dagli scrutatori nominati all'inizio della seduta è il seguente:



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

CONSIGLIERI PRESENTI N. 16

CONSIGLIERI VOTANTI N. 13

CONSIGLIERI ASTENUTI N. 3 (Firolli, Signorato, Pasetto)

VOTI FAVOREVOLI N. 13 (Facchin, Rossi, Zaffaina, Gaspari, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Soave, Racconto, Pimazzoni, Fiorio, Zorzanello, Provoli)

VOTI CONTRARI Nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la deliberazione.

Per le motivazioni espresse in premessa,

DELIBERA

- 1) Di approvare il Piano Finanziario per la gestione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani anno 2019, che viene allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALLEGATO A).
- 2) Di approvare le Tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2019 e le relative agevolazioni, così come riportato nel prospetto pure allegato alla presente deliberazione come sua parte integrante e sostanziale (ALLEGATO B).
- 3) Di dare atto che le tariffe di cui al presente atto deliberativo hanno efficacia dal primo gennaio 2019.
- 4) Di stabilire che la Tassa Rifiuti sarà riscossa per l'anno 2019 in due rate scadenti rispettivamente il 31 maggio ed il 31 ottobre, con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 maggio, e che i pagamenti saranno effettuati col modello F24.
- 5) di dare atto che sull'importo della Tassa Rifiuti TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura del 5% fissata dalla Provincia di Verona.
- 6) Di demandare ai dirigenti comunali l'esecuzione della presente deliberazione, incluso l'invio degli atti approvati agli enti competenti.
- 7) Di dichiarare il presente provvedimento urgente e, quindi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, con separata votazione, così come segue:
CONSIGLIERI PRESENTI N. 16
CONSIGLIERI VOTANTI N. 13
CONSIGLIERI ASTENUTI N. 3 (Firolli, Signorato, Pasetto)
VOTI FAVOREVOLI N. 13 (Facchin, Rossi, Zaffaina, Gaspari, Tebaldi, Lunardi, Gozzi, Soave, Racconto, Pimazzoni, Fiorio, Zorzanello, Provoli)
VOTI CONTRARI Nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la deliberazione.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

PUNTO 2) APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2019.

PRESIDENTE

Prego Ass. De Luca per la spiegazione della delibera.

ASSESSORE DE LUCA

L'approvazione del piano finanziario dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e quindi delle tariffe della tassa rifiuti è come sempre una delibera propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione, la tassa rifiuti ha la finalità di finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e le sue tariffe sono stabilite in conformità al piano finanziario.

In riferimento alla gestione del servizio di raccolta ricordo che è ormai attivo ed è consolidato dal febbraio 2015 il cosiddetto sistema di porta a porta spinto che ha consentito di raggiungere una percentuale del 76 per cento di raccolta differenziata, che è assolutamente in linea con l'obiettivo del piano regionale.

Per il raggiungimento e mantenimento di questi livelli si sono attivate negli anni diverse politiche anche di sensibilizzazione verso la raccolta differenziata, il piano finanziario nella sua prima parte fa una analisi a consuntivo dell'andamento al 31 dicembre 2018 rispetto agli anni 2016 e 2017. Il numero delle utenze negli anni è rimasto pressappoco invariato. È interessante il dato relativo all'intercettazione del materiale sulle strade e sulle aree pubbliche compreso lo svuotamento dei cestini perché si denota una notevole diminuzione rispetto al 2017, si passa da un 15,43 chili media per abitante a 12,88.

La frazione residua cosiddetta secco continua il suo leggero trend in aumento, ingombranti sono un dato piuttosto variabile del 2018 e in linea con gli anni precedenti. In riferimento agli ingombranti è da segnalare che nel 2018 si sono verificate a livello provinciale delle notevoli difficoltà col conferimento all'impianto di Torretta dovendo quindi conferire fino al 30 giugno 2019 su disposizione della Regione Veneto alla discarica di Sant'Urbano di Padova.

Questo comporta una lievitazione della tariffa da 125 euro la tonnellata a 230. In riferimento alla frazione umida si rileva un leggero aumento rispetto al 2017, in lieve aumento la frazione del verde, carta e cartone, vetro e leggermente in diminuzione la plastica.

Nella seconda parte del piano finanziario alla luce dell'andamento storico della produzione complessiva dei rifiuti urbani si stimano i dati per il 2019, dati che sono necessari per determinare i costi che rientrano nel piano finanziario 2019. Sulla base delle stime effettuate il piano finanziario riporta per il 2019 una previsione di costi pari a circa 2.031.000 più Iva a 176 mila per un totale di 2.207.602 che comporta un costo specifico per abitante annuo di 101,73 che è pari quasi al consuntivo del 2018 che è di 101,41 e lievemente in aumento di circa 1,07 rispetto alla previsione 2018.

Il piano finanziario così composto viene poi ribaltato sul numero delle utenze, utenze domestiche e non domestiche come riportato nell'ultima parte del piano finanziario.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Il pagamento dell'imposta è previsto sempre come negli anni precedenti tramite modello F24 da versare in due rate, una con scadenza il 31 maggio e una al 30 ottobre.

Questo in sintesi è il piano finanziario e sono a disposizione sia io che l'Ass. Temellin per eventuali domande o chiarimenti.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Cons. Firolli.

CONSIGLIERE FIROLLI

Ne approfitto per dare il benvenuto caloroso al Cons. Signorato che ha passato dei mesi parecchio impegnativi, penso che siamo tutti convinti di vederti qua!

Avevo delle domande e riflessioni. Volevo sapere come vanno gli accertamenti dei tributi e in particolare per quanto riguarda la parte di conferimento dell'umido perché l'anno scorso parlavamo di quante persone avevano la convenzione per il compostaggio domestico e quante invece usufruivano del servizio comunale lo stesso.

Perciò domando come mai a pag. 6 della relazione il numero delle convenzioni per il compostaggio domestico sono diminuite dal 2016 di 17 unità, se è in riferimento a questo o c'è qualche altra spiegazione.

Quindi come sta andando l'applicazione del nuovo regolamento per gli ecocentri e in particolare il controllo dei residenti dato che avete menzionato sulla relazione.

Per quanto riguarda l'amianto parlate di incentivazione vorrei capire meglio come in questo momento perché tempo fa -non ricordo se ne ho accennato qui, in commissione ambiente, con i cittadini, forse in tutti i posti- parlavamo anche del fatto della possibilità dei cittadini di segnalare a Arpav in modo che escano i tecnici dell'Arpav se ci sono dei dubbi per quanto riguarda l'amianto che deve essere stabile e non deve perdere le polveri. So che c'erano dei cittadini in particolare di via Fratelli Cervi che erano molto preoccupati e io stessa immagino anche voi, ho detto chiamate l'Arpav in modo che faccia accertamenti perché è l'unico modo così mi hanno spiegato altri tecnici ambientali per obbligare un privato a fare questi lavori, questa era una domanda.

Si parlava tempo fa dei cestini con sopra la parte dedicata ai mozziconi per evitare l'abbandono di rifiuti, volevo sapere a che punto siamo e se è già iniziata la sperimentazione come funziona se ce ne sono, perché per quanto riguarda la pista ciclabile dove abito io, tra davanti alle celle mortuarie e il cimitero, ci sono due cestini. Ci deve essere un equilibrio tra non avere cestini per non favorire l'abbandono di rifiuti giustamente e per mettere giustamente i cittadini che si trovano in giro di mettere le cartine perché altrimenti se ne trovano ovunque perciò chiedo a che punto siamo.

Si parla del miglioramento della pulizia stradale e purtroppo ci sono centinaia di segnalazioni e così non ci sembra. Anzi. Quindi chiediamo chi sta seguendo l'App Municipium per le segnalazioni? Perché c'è giunta anche voce che non sono i vigili a essere inseriti nell'App Municipium ma bensì l'Ufficio tecnico. Quindi riguardo a alcuni ambiti di riferimento parcheggi, traffico e rifiuti chi deve essere interessato, chi deve



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

interessarsene? Si fa, queste persone che dovrebbero essere dedite a questo, lo fanno o no? Hanno le segnalazioni perché così non mi sembra.

Quindi le deiezioni animali stamattina parlavo col personale del magazzino comunale e chiedevo dei distributori dei sacchetti per cani che mi dicevano ci sono allo spazio cani, è in previsione di metterli anche altrove sulla pista ciclabile, in centro perché ci sono anche qui? lo giro con il mio sacchettino e non tutti hanno questa buona abitudine. Volevo capire se era stato immagino pensato se è in previsione.

Ultima cosa c'è una verifica degli addetti per quanto riguarda la pulizia stradale? La pulizia dei rifiuti perché si vedono rifiuti ovunque e non sono ingombranti però vorrei ribadire e soprattutto un concetto che al Movimento 5 Stelle sta molto a cuore. Che il bene comune è di tutti e non è solo del comune né di chi lavora in comune né degli amministratori eletti perché noi tutti siamo coresponsabili di ciò che facciamo, delle segnalazioni, degli inviti anche gentili che possiamo rivolgere ai cittadini che vediamo ai vicini di casa affinché si adoperino per tenere il paese in modo decoroso. Io stessa mi sono messa a pulire il giardinetto attaccato a casa mia e purtroppo c'è il problema delle bottiglie abbandonate che esiste e quindi colgo l'occasione per ringraziare quei cittadini, comitati e associazioni che si danno da fare per la pulizia del paese perché credo competa a tutti noi anche senza remunerazione. Perciò grazie però dovremmo migliorare la cosa.

PRESIDENTE

Ci sono altre domande? Prego Cons. Pimazzoni.

CONSIGLIERE PIMAZZONI

Non ho domande da fare ma qualche considerazione dove dico che a San Bonifacio con la raccolta differenziata forzata in linea di massima il sistema funziona, perfetti non lo si è e si può sempre migliorare.

Sull'educazione delle persone il fatto che abbandonano i rifiuti purtroppo esiste, il problema c'è e qualche volta abbiamo anche qualche sorpresa magari aprendo il sacchetto troviamo anche degli indirizzi che ci portano a persone che vorrebbero fare la morale agli altri e di fatto dopo abbandonano i rifiuti.

Chi ha il cane deve provvedere a girare col sacchettino e non capisco perché dobbiamo spendere i soldi del comune, per quanto pochi, per dare il sacchettino agli altri altrimenti le tasse aumentano. Comunque di base politicamente cosa c'è da dire su questa delibera? Che i costi li abbiamo contenuti al massimo, l'incidenza è per il conferimento nelle discariche e l'aumento è determinato da questo in sostanza.

E questo è un problema serio che sarà sempre più grave in Italia perché finché si separa e va benissimo si deve separare tutto e si deve fare più economia circolare possibile, però a un certo punto quel poco che rimane bisogna portarlo da qualche parte. Ora dico qualcosa che magari qualcuno da sinistra mi attaccherà però lo dico perché l'ho sempre pensato, non possiamo continuare a fare le buche e sotterrare e dopodiché dobbiamo pagare per bonificare quelle buche lì, quando abbiamo, in Italia sono già sufficienti tipo a Brescia, gli inceneritori che potrebbe essere interessante poterli utilizzare.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Quindi chi governa, chi gestisce la cosa dovrebbe com'è stato fatto a Parma gestire e fare confluire i rifiuti perché non capisco perché noi dal Veneto li possiamo portare, le altre regioni possono ricevere? Secondo me le regioni potrebbero ricevere i rifiuti da altre regioni purché siano certificati per quanto certificabili siano, perché altrimenti qui rimane sempre un discorso e continuiamo a fare mille teorie e nel tempo il problema sarà sempre più grave e finché anche non verrà fatta anche una politica nuova per il packaging e tante altre cose.

Dopo sui rifiuti il cestino sporco dipende molto dall'educazione, so che nelle scuole lavorano e speriamo che le nuove generazioni siano più brave delle attuali!

PRESIDENTE

Lascio la parola all'Ass. Marta Temellin.

ASSESSORE TEMELLIN

Rispondo a qualche domanda e prima mi permetto di sottolineare che siamo attualmente al 78,32% di raccolta differenziata, siamo partiti dal 2014 da un 74 e quindi secondo me dobbiamo essere molto soddisfatti dell'obiettivo raggiunto e continuare, continuare come? Come si è fatto fino a oggi e fare ancora di più però fino a oggi è stato fatto tanto, abbiamo eliminato le campane che sicuramente erano un luogo di abbandono costante, abbiamo eliminato delle isole ecologiche che anche quelle erano ormai individuate da tanti per l'abbandono e stiamo lavorando tantissimo con le scuole perché stiamo facendo progetti scolastici con le terze, le quarte e le quinte elementari, la prima e la seconda media e abbiamo lavorato con le scuole superiori e stiamo lavorando, infatti la copertina dell'ecocalendario ogni anno è fatta dai ragazzi delle superiori.

Quindi si sta lavorando tanto e mi dispiace sinceramente rilevare invece che quando organizzo serate a tema rifiuti o ambiente ci troviamo in 15 persone, la metà sono scout e l'altra metà sono i ragazzi che hanno partecipato. Mi dispiace perché poi tutti sul giornale sono molto bravi a farsi portatori e portavoce dello sporco del paese e difendere l'ambiente etc. però quando c'è da mettersi in gioco e fare qualcosa di concreto anche con le giornate ecologiche le facce sono sempre quelle.

Comunque nonostante tutto questo abbiamo realizzato un sacco di progetti, abbiamo fatto numerosi lavori agli ecocentri di sistemazione tettoie, cartellonistica, stanno continuando anche adesso con la videosorveglianza e siamo soddisfatti del fatto che siamo riusciti a mantenere le tariffe costanti, quindi nonostante anche il continuo aumento delle tariffe che pesa e si fa sentire, nonostante questo riusciamo comunque lavorando molto bene anche con gli uffici riusciamo a trovare una soluzione e quindi ringrazio tutti quelli che collaborano per aiutare a arrivare a questi risultati.

Per quanto riguarda gli accertamenti per il 2018 sono stati fatti 98 controlli per l'abbandono dei rifiuti e lo scorretto conferimento, 56 controlli nei parchi per il problema degli alcolici e del fumo, in particolare 15 controlli serali per il consumo degli alcolici nei parchi. Sono state fatte delle giornate di presenza costante della polizia locale nei due ecocentri con delle date che ho sotto mano e stanno facendo i controlli già nel



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

2019 e sono già state fatte 12 sanzioni per l'abbandono dei rifiuti. Magari non sembra ma i controlli vengono fatti e in media almeno due giorni a settimana la Cdl esce con la polizia locale e quindi controllano e cercano di trovare i responsabili dell'abbandono. Quindi il lavoro viene fatto costantemente, i posacenere ce ne sono un centinaio, se guarda, per il paese.

Per quanto riguarda lo spazzamento colgo l'occasione nel senso che abbiamo fatto un sondaggio anche nel 2019 tra gennaio e febbraio 2019 e il risultato del sondaggio ha dato un esito abbastanza positivo. C'è un 41 per cento che ha dato voto sufficiente e 33 per cento un voto buono, in ogni caso era stato segnalato anche sulla pagina Facebook del comune di segnalare al comune o agli uffici competenti perché lei parla di un sacco di segnalazioni, forse le scrivono in Facebook perché non arrivano. Non ho tutto questo riscontro, ho riscontro fatto dai consiglieri, dalle persone che segnalano a noi e immediatamente facciamo i controlli e posso anche dire che per più di un mese l'ufficio ecologia è uscito due o tre volte a settimana a fine servizio spazzamento per verificare se era stato fatto bene, non bene e segnalare quali erano le problematiche.

Dopo vari incontri con l'azienda è stato fatto anche questo e il risultato non è così negativo, quindi tutte queste segnalazioni di cui parla non so dove le vede e spero che se ci sono vengano anche a comunicarmele perché la gente deve imparare che Facebook non parla per loro e non parla col comune, ci sono i mezzi adeguati, gli uffici, c'è il App Municipium, le mail e qualsiasi altro mezzo. Quindi invito le persone se non sono soddisfatte a segnalare perché spesso magari parlano e dopo gli si dice concretizza la segnalazione e non si riceve più niente.

Sono a disposizione se c'è altro.

PRESIDENTE

Ci sono interventi o dichiarazioni di voto? Prego Cons. Firolli.

CONSIGLIERE FIROLI

Volevo fare una domanda seguendo il ragionamento del Cons. Pimazzoni allora non ha senso mettere a disposizione i sacchetti per le deiezioni dei cani anche nella zona dei cani, dato che i proprietari dei cani dovrebbero andare via col sacchettino e invece ci sono. Che senso ha? Non ha senso. La zona dei cani è frequentata dai padroni dei cani e se vanno là con i cani vuole dire che sono armati di tutto punto. Quindi forse ha senso metterla altrove ma secondo il suo ragionamento non ha senso metterla da nessuna parte e comunque ognuno è libero di pensarla come vuole. Io non la penso così.

Per quanto riguarda le giornate di educazione sono bellissime esperienze e iniziative che ognuno può andare a frequentare se ha la possibilità di farlo perché non tutti hanno il tempo libero, io sono andata alle serate dei gastrofili sull'ambiente, benissimo andrò anche venerdì, quindi a parte il Sindaco, la Presidente del Consiglio Comunale, lei e me ha mai visto qualcun'altro della maggioranza o della minoranza alle giornate ecologiche? Non credo proprio. Nessuno di noi ha fatto proclami e l'abbiamo fatto tranquillamente perché ci crediamo. Giusto? c'è chi lo fa come noi e chi non lo fa senza tante cose.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Vorrei vedere un'altra cosa. Ci sono delle mozioni plastic free che stanno girando e proporrei se c'è ancora tempo di farne una trasversale collettiva insieme perché sarebbe un bel segnale visto che anche il Ministero dell'ambiente si è dotato di questa mozione plastic free per eliminare la plastica, potrebbe essere interessante studiarla anche con la Commissione ambiente per vedere se è possibile votarla insieme.

Per quanto riguarda gli inceneritori le chiedo ma lei ci abiterebbe accanto a un inceneritore?

PRESIDENTE

Scusi Cons. Firolli stiamo parlando di tutt'altro argomento, le ho dato l'opportunità di fare delle osservazioni per quanto riguarda la raccolta differenziata o altro per cui i costi che contribuiscono poi a definire anche la Tari però va bene, fermiamoci qua e non facciamo altri riferimenti.

Cons. Pimazzoni prego.

CONSIGLIERE PIMAZZONI

Visto che sono stato chiamato in causa con cognome e nome guardi chi parla ha due cani, il gatto e ha sempre avuto i cani. Per girare col cane serve il sacchettino e mica me lo deve comprare il Sindaco me lo compro! Se sono senza il sacchettino il vigile mi fermerà e mi farà la multa oppure faccio vedere che ho un fazzoletto come devo avere la museruola per il cane perché quando è fuori dal guinzaglio deve avere la museruola. Questa è la legge. Perché altrimenti l'altro pretende la borraccia d'acqua perché via in bicicletta e gli viene sete. Quindi giusto per capirci.

Per quanto riguarda la sua domanda sull'inceneritore o meno lei ha detto che è cittadina europea, è stata in Germania o in qualche altro paese del mondo? Lì ci sono gli alberghi e dipende come sono fatti e come sono gestiti. Comunque questo penso sia il penultimo Consiglio Comunale di questa Amministrazione e spero che il prossimo Consiglio Comunale non sia fatto di domandine e risposte, sia di considerazioni politiche generali perché a scuola è tanti anni che non ci vado!

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? No. Prego Sindaco.

SINDACO

Non volevo intervenire ma forse è corretto portare all'attenzione qualche informazione per potere valutare il futuro. Faccio un ragionamento più particolare, l'assessore ha detto che gli ingombranti sono passati da 125 euro a tonnellata a 230 euro a tonnellata. Qualsiasi azienda di fronte a un aumento di questo tipo e gli ingombranti incidono intorno al 20 per cento, comincia ad avere dei segnali, centri di costo particolarmente preoccupanti. Vuole dire che le tariffe ai vari cittadini possono tranquillamente oscillare dal 10 al 15 per cento di aumento e stiamo parlando di 20 - 30 - 40 euro a famiglia. Questo è quello che mi preoccupa.

Allora la questione legata ai rifiuti nel nostro Veneto è un problema secondo me da monitorare, la Regione Veneto dice fino a giugno avete a disposizione la discarica speciale di Sant'Urbano, a proposito è una



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

discarica speciale di Sant'Urbano e quindi c'è una discarica e si porta, qualcuno abita vicino a Sant'Urbano. L'alternativa andare a Sant'Urbano come ci ha imposto la Regione è perché a Legnago Torretta l'altra discarica ha chiuso perché ha superato i quantitativi programmati.

Queste sono le preoccupazioni credo che ci saranno. Aggiungo altre due considerazioni. Il bacino Verona nord cioè l'ambito territoriale dei rifiuti che si sta ormai da qualche anno cercando di mettere insieme, il cosiddetto Verona nord che comporta 58 comuni della provincia di Verona di cui San Bonifacio, Villafranca, Sommacampagna e tutta la nostra vallata, dovrà prendere a breve quest'anno una decisione importante, pensare di costituire una società in house per la raccolta dei rifiuti oppure affidarsi a gara europea.

Questa questione non è così secondaria perché questa questione coinvolge e sconvolge la raccolta differenziata che è nei vari comuni perché non ci sarà più autonomia all'interno del proprio comune, ma ci sarà un standard base di servizio e poi questo servizio o sarà demandato a una azienda nostra, modello per capirci acquedotti e fognature Acque Veronesi, oppure si farà una gara europea che coinvolge la raccolta e la consegna di 58 comuni, che hanno sistemi e metodologie molto diverse.

Immaginatevi la raccolta dei rifiuti delle contrade della Lessinia rispetto ad altre zone come San Bonifacio e Villafranca.

Pensare di fare attività di questo tipo significa stare molto accorti dal punto di vista degli amministratori perché una scelta sbagliata incide per 30 - 40 - 50 euro per famiglia. E quindi la prossima amministrazione dovrà tenere presente questo elemento. Aggiungo altre due questioni.

Il vetro fino a poco tempo fa era considerato una risorsa, si pagava circa 80 euro di contributo di ritorno per la consegna del vetro, adesso il vetro viene raccolto da una vetreria qui vicino a 20 euro a tonnellata però peccato per esempio che costa 18 euro di trasporto. Quindi il recupero del vetro è di soli 2 euro dai 90 euro altro che si prendevano solo due anni fa.

La raccolta della carta che era sicuramente un introito importante con la chiusura della Cina di due anni fa ha buttato a zero la carta da macero, così come la plastica. E allora quando sentite in giro che ci sono molti stabilimenti o magazzini di stoccaggio che fatalità prendono fuoco il problema è forse che non si riesce più a smaltirli questo è il problema.

E quindi su queste tematiche credo che bisognerà fare tutta una grande attenzione, studiare e informarsi perché ripeto la gestione dei rifiuti non è così certa e serena come sembrerebbe dai dati che abbiamo, credo che l'amministrazione ha fatto un notevole sforzo a mantenere invariate le tariffe ma credo che le scelte future condizioneranno molto questo.

PRESIDENTE

Prego Cons. Signorato e bentornato.

CONSIGLIERE SIGNORATO

Grazie Presidente, volevo chiedere all'Assessore all'ambiente visto che parlava prima dei vari interventi svolti nel territorio con vari incontri fatti nei vari quartieri e parlava di 12 sanzioni fatte per quanto riguarda i



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 – Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

rifiuti abbandonati presumo. Sarebbero poche 12 sanzioni visto che nelle frazioni e nelle zone artigianali anche del paese ogni settimana ci sono sempre svagonate di sacchetti di grosse dimensioni abbandonati non si sa da chi.

Quindi servirebbe secondo me maggiori controlli su questo e soprattutto nelle zone artigianali e nelle zone più isolate dal centro.

Poi un'altra cosa parlava prima della poca partecipazione della cittadinanza sugli incontri fatti assessore, guardi nella passata amministrazione indipendentemente che le cose che i lavori siano stati svolti bene o male adesso non sto qua a giudicare però sono state fatte iniziative e non ho visto, lo dico da ex assessore, questa grossa partecipazione da parte vostra su certe iniziative portate avanti dalla ex giunta quella che c'era prima.

E penso che anche il Cons. Pasetto che ha fatto parte della sua amministrazione, sicuramente anche loro avranno portato avanti delle iniziative che avranno avuto gli stessi problemi.

Quindi è l'amministrazione che deve dare un segnale forte, quindi ritorno al discorso che ho fatto iniziale, secondo me assessore è stato fatto poco, 12 sanzioni sinceramente sono poche, si vede che probabilmente i controlli sono pochi.

PRESIDENTE

Ci sono altre domande o qualche dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

13 favorevoli e 3 astenuti.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

13 favorevoli e 3 astenuti. E' la medesima votazione di prima e viene approvata.



COMUNE DI SAN BONIFACIO

Provincia di Verona

Codice Fiscale 00220240238

Piazza Costituzione, 4 –Tel. 0456132611 – Fax 0456101401

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CRISTINA ZORZANELLO**

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

**IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA ZAMPICININI**

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
